



Cosmesi fai-da-te

IL KARITÉ albero della giovinezza

Per la salute della pelle
è un vero toccasana.
Impariamo ad usarlo da solo
o realizziamo due
ricette professionali.

Mara Ravaioli

Il burro di Karité è una sostanza grassa estratta dai semi del Karité (nome botanico *Vitellaria Paradoxa* o *Butyrospermum Par-ki*), una pianta che cresce unicamente allo stato selvaggio nelle savane dell'Africa occidentale. Quest'albero assomiglia ad una grande quercia alta circa 12-15 metri con un tronco che può raggiungere anche due metri di diametro. Pianta perenne ed estremamente longeva: inizia la fruttificazione verso i vent'anni di età, raggiunge la massima capacità produttiva attorno ai cinquant'anni e rimane produttiva per oltre cent'anni.

Da ricordare

Il burro di Karité può essere utilizzato direttamente sulla pelle o come ingrediente base per realizzare facili rimedi casalinghi (si veda sul sito internet dell'autrice). Applicato tale e quale lascia la pelle estremamente morbida, luminosa, elastica e compatta e viene assorbito velocemente senza lasciare una sgradevole sensazione di unto sulla cute.

La lavorazione del nocciolo

Il frutto dell'albero del Karité assomiglia ad un piccolo avocado o ad una grande susina verde che, a maturazione, diventa marrone: la polpa dolce e commestibile racchiude al suo interno uno o più noccioli legnosi ricchi di sostanze oleose. I noccioli di Karité vengono raccolti dalle popolazioni indigene che li lavorano seguendo antiche e delicate tecniche artigianali: i semi sono innanzitutto selezionati e lavati, vengono poi fatti asciugare ed essiccare per essere poi frammentati, tostati e macinati. Tutto questo laborioso processo di trasformazione permette di ottenere come prodotto finale una pasta spessa che viene poi ulteriormente lavorata per eliminare le impurità.

E alla fine... ecco il burro

Al termine si ottiene un burro di colore bianco-avorio dall'odore gradevole, leggermente dolce, semi-solido a temperatura ambiente, conosciuto in tutto il

mondo come burro di Karité. Il burro viene successivamente importato in Europa allo stato grezzo e viene sottoposto ad ulteriori lavorazioni finalizzate a rendere il prodotto commestibile od utilizzabile per la preparazione di cosmetici.

Un contenuto prezioso

Il burro di Karité è composto per la maggior parte da una miscela di acidi grassi che conferiscono a questo prodotto spiccate proprietà emollienti, idratanti, rigeneranti e protettive della barriera cutanea. Il burro contiene inoltre un'elevata quota di una sostanza detta "frazione insaponificabile", ovvero quella parte del burro che non diventa sapone se fatta reagire con specifiche sostanze (basi). La frazione insaponificabile è considerata la parte più importante e attiva del burro di Karité perché è quella che gli conferisce la maggior parte delle proprietà funzionali.

Nelle immagini qui sotto, da sinistra a destra: un albero di Vitellaria Paradoxa (cioè l'albero del Karité), i frutti verdi non ancora giunti a maturazione, e i noccioli posti sul fuoco.



Un prodotto per anziani, bambini e donne in attesa

E' un ottimo rimedio per le donne in gravidanza in quanto, applicato regolarmente, contrasta la formazione delle tanto temute smagliature. Durante l'allattamento previene la comparsa delle ragadi al seno. Può essere utilizzato in modo sicuro anche nei bambini, per proteggere la loro pelle delicata e combattere eventuali arrossamenti da pannolini, e negli anziani per prevenire la formazione di piaghe.

Le proprietà cosmetiche

Il burro di Karité è utilizzato principalmente come sostanza emolliente e antiossidante per contrastare la secchezza della pelle e dei capelli e favorire l'idratazione e l'elasticità cutanea. E' quindi un ingrediente di base per tutti i trattamenti viso e corpo ad azione idratante, nutriente e antiage, nei prodotti esfolianti per viso e corpo, nei balsami per le labbra, per contrastare le screpolature e le callosità delle mani e dei piedi, per rinforzare le unghie, per riparare i capelli secchi, sfibrati e crespi e per stimolare la circolazione del cuoio capelluto.



Nell'immagine il frutto del Karité da cui si ricava il prezioso burro.

Molteplici impieghi

E' inoltre un ingrediente di base per tutti i prodotti specifici utilizzati per calmare le irritazioni e gli arrossamenti in caso di dermatiti, eczemi, ustioni, eritemi solari. Favorisce la cicatrizzazione di piccole ferite come ad esempio quelle causate dalla rasatura e per questo trova applicazione in prodotti dopobarba. E' spesso utilizzato nei prodotti solari, sia protettivi che dopo sole, in quanto è in grado di assorbire i raggi UV e di prolungare l'abbronzatura. Il suo utilizzo è anche raccomandato per proteggere viso, corpo e mani da tutte le condizioni atmosferiche estreme, siano esse causate dal freddo, dal caldo o dal vento eccessivi.

Un dono della terra d'Africa

Nei paesi africani d'origine, oltre a rappresentare uno straordinario rimedio curativo e la principale fonte di grasso alimentare, il burro di Karité costituisce un'importante risorsa economica indispensabile per il sostentamento di tantissime famiglie. La raccolta dei suoi frutti si svolge tra metà giugno e metà settembre, quando questi cadono naturalmente a terra. Il laborioso e delicato procedimento di raccolta, estrazione e produzione del burro viene effettuato esclusivamente dalle donne che svolgono la loro attività da sole od organizzate in cooperative, spesso di tipo equo solidale.

Il Karité è considerato un albero sacro dalle popolazioni indigene che lo chiamano "Albero della Giovinezza" o ancora "Regalo d'Africa", "Albero della Salute" e "Albero della Vita". Le popolazioni africane utilizzano da sempre il burro di Karité come rimedio naturale e come farmaco: è tradizionalmente impiegato come balsamo per curare reumatismi, indolenzimenti, distorsioni, bruciature, eritemi solari, irritazioni della pelle. Le donne lo applicano quotidianamente per proteggere la loro pelle e quella dei loro bambini dal vento, dal sole e dalla salsedine.



Burro per il corpo che nutre e ammorbidisce la pelle lasciandola rigenerata, idratata e morbida. Si applica sul corpo con un massaggio. Ottimo anche come impacco pre-shampoo per i capelli da tenere in posa almeno mezz'ora.

Materiale necessario:

bilancia, un recipiente resistente al calore (ceramica, vetro o acciaio), un pentolino, un cucchiaio, barattolo da 50 ml con coperchio.

Burro corpo-capelli petitgrain e camomilla

Ingredienti per circa 50 ml di prodotto finale:

Burro di Karité	22 g
Olio di mandorle	22 g
Olio essenziale di camomilla	10 gocce
Olio essenziale di petitgrain	28 gocce
Vitamina E	6 gocce

Procedimento:

In un recipiente resistente al calore versare il burro e l'olio di mandorle. Versare 3 dita d'acqua in un pentolino da cucina, posizionare il recipiente al centro, mettere il pentolino sul fuoco e far fondere lentamente a bagno maria fino al completo scioglimento del burro di

Karité. Ritirare poi il recipiente dal fuoco e miscelare con un cucchiaio per circa cinque minuti per far amalgamare e raffreddare un po' il composto. Aggiungere il resto degli ingredienti miscelando con il cucchiaino ad ogni integrazione. Versare infine il burro nel barattolo e far raffreddare completamente prima di chiudere con il coperchio. Riporre in frigorifero per circa 6 ore fino a completa solidificazione.

Conservazione:

Si conserva per circa 4 mesi, lontano da fonti di calore.

What is it?

Scrub

Il termine Scrub, dall'inglese "strofinamento", indica un trattamento estetico che favorisce l'eliminazione delle cellule morte superficiali della pelle. Consiste in una esfoliazione meccanica della pelle attraverso composti leviganti quali ad esempio sale, zucchero, semi, polveri di piante. Si consiglia di eseguire lo scrub al massimo 1 o 2 volte a settimana. Evitare di esporsi al sole nelle 8 ore successive.

Lo scrub perfetto al caffè, arancio e cannella

Scrub corpo dall'aroma nero, intenso e avvolgente di caffè, arancio e cannella.

Si utilizza 1 o 2 volte a settimana sotto la doccia sulla pelle inumidita. Si applica con massaggi circolari dal basso verso l'alto e si sciacqua con acqua senza utilizzare detergenti. Lascia la pelle morbida, luminosa e piacevolmente profumata.

Materiale necessario:

bilancia, un recipiente resistente al calore, una tazza, un pentolino, un cucchiaio, barattolo da 100 ml con coperchio

Ingredienti per circa 100 ml di prodotto finale:

Burro di Karité	10 g
Olio di macadamia	40 g

Cera d'api	3 g
Zucchero di canna	30 g
Cannella in polvere	2 g
Caffè macinato fine	5 g
Scorza d'arancio tritata fine	10 g
Olio essenziale di cannella	10 gocce
Olio essenziale di arancio dolce	40 gocce
Vitamina E	5 gocce

Procedimento:

Nel recipiente versare il burro, la cera d'api e l'olio di macadamia. Versare 3 dita d'acqua in un pentolino da cucina, metterlo sul fuoco e far fondere lentamente a bagno maria fino al completo scioglimento del burro di Karité e della cera d'api. Ritirare poi il recipiente dal fuoco e miscelare con un cucchiaio per circa tre minuti. Riporre in seguito il recipiente in frigorifero per circa tre o quattro minuti (il

composto deve raffreddarsi ma non solidificare). Nel frattempo pesare lo zucchero, la cannella, il caffè e la scorza d'arancio tritata molto fine. Versare tutti gli ingredienti in una tazza e mescolarli. Passato il tempo di raffreddamento prendere il recipiente dal frigorifero e versarci dentro la miscela di zucchero, cannella, caffè, scorza d'arancio. Amalgamare bene tutti gli ingredienti. Aggiungere il resto degli ingredienti miscelando con il cucchiaino ad ogni integrazione. Versare infine lo scrub nel barattolo e riporre in frigorifero per circa 8 ore fino a completa solidificazione.

Conservazione:

Si conserva per circa 4 mesi, lontano da fonti di calore.



What is it?

L'olio di macadamia

L'olio di macadamia è un olio ricavato dalla noce della pianta di macadamia (*Macadamia Ternifolia*). Ha proprietà ristrutturanti, nutrienti e idratanti. E' particolarmente indicato per pelli miste e grasse e in presenza di couperose. Stimola la micro-circolazione e drena il sistema linfatico.